

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 31/01/2018



II SINDACO

P.I. Alejandro Petrucci



**COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO**  
**Provincia di Ascoli Piceno**

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI  
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 38 del 31/01/2018 Prot. n. 984 del 31/01/2018

**IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO**

**PREMESSO:**

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Vezzano gli edifici censiti al N.C.E.U. al Fg. n. 30 mappali 974 – 976 - 981, sono stati fortemente danneggiati dagli eventi sismici suddetti;

**PRESO ATTO:** Che in data 17/03/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Vezzano al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

**ACCERTATO** come risulta dal Verbale di sopralluogo del 17/03/2017 relativo ai fabbricati ubicati in frazione Vezzano catastalmente identificati al foglio 30 mappale 974 – 976 - 981, quanto segue:

*(Intervento classificato D1 – demolizione parziale)*

*Allegato C1: Le unità strutturali oggetto di sopralluogo GTS sono costituite di due corpi di fabbrica adiacenti di tre piani fuori terra più seminterrato con struttura in muratura di pietrame. Entrambe le unità distinte alla particella 974-976 presentano crolli diffusi e particolarmente grave è la condizione della muratura del fabbricato alla particella 976 che ha un'intera parete slegata con un incipiente principio di ribaltamento verso la piazza.*

*Allegato C2: L'intervento consiste nella demolizione parziale e contrafforte delle due unità strutturali con particella 974-976. La porzione di fabbricato identificata dalla particella 981 gravemente lesionata e adiacente alla 976 potrebbe essere interessata alle opere di demolizione.*

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

**CONSIDERATO** che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

**TENUTO CONTO** delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

**TENUTO CONTO** delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

**CONSIDERATO** pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

**VISTO** l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

**CONSIDERATA** l'irreperibilità degli eredi di un intestatario;

- PACI SALVATORE ;FU GIACINTO ( CATASTO TERRENI )

-**Che** i fabbricati di cui trattasi risultano di proprietà di:

Foglio 30 Particella 976 sub 1

- COMUNANZA AGRARIA DI VEZZANO con sede in ARQUATA DEL TRONTO C.F. 92000070448

Foglio 30 Particella 981

- PACI SALVATORE ( CATASTO TERRENI )

Foglio 30 Particella 974

- PARROCCHIA S.S. SALVATORE DI ARQUATA DEL TRONTO con sede in ARQUATA DEL TRONTO C.F. 92001740445

-**Che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

**Ritenuto** di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

**VISTE** le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

**ACCERTATO** -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

**VISTO** l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dei seguenti proprietari ed eredi:

- PARROCCHIA S.S. SALVATORE DI ARQUATA DEL TRONTO con sede in ARQUATA DEL TRONTO C.F. 92001740445
- COMUNANZA AGRARIA DI VEZZANO con sede in ARQUATA DEL TRONTO C.F. 92000070448

**RITENUTO** di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblico proclamo;

**VISTI**

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

**VISTA** l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

**VISTA** l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

**ORDINA**

**LA DEMOLIZIONE parziale** degli edifici ubicati in frazione Vezzano, contraddistinti catastalmente al Foglio 8 mappale 974 – 976 - 981

**AUTORIZZA** le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

**AUTORIZZA** la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

**DISPONE**

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche